



## **Delibera della Giunta Regionale n. 245 del 07/06/2016**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 4 - UOD Ufficio Pianificazione Protez.Civile-Rapporti con EELL-Formazione

Oggetto dell'Atto:

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 14/02/2014.  
PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER IL RISCHIO VULCANICO DEL VESUVIO.  
GEMELLAGGI. FIRMA DEI PROTOCOLLI D'INTESA E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI  
PER IL GRUPPO DI LAVORO "MONITORAGGIO".

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## **PREMESSO**

- a) che la delimitazione della Zona Rossa è stata formalizzata con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.250 del 26 luglio 2013 e con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio" rep.498 del 14 febbraio 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 maggio 2014;
- b) che tale Direttiva stabilisce quale strategia di salvaguardia della popolazione dei 25 comuni della Zona Rossa l'evacuazione ed il trasferimento della stessa nelle Regioni e Province Autonome gemellate;
- c) che al fine di garantire l'assistenza alla popolazione dell'area vesuviana da evacuare, ciascun comune della "zona rossa" è gemellato con una Regione o Provincia Autonoma secondo lo schema riportato nell'allegato 2 delle predette "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio";
- d) che, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale (DPC) del 2 febbraio 2015 sono state emanate le "Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana", pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.75 del 31 marzo 2015;
- e) che alle richiamate Indicazioni è allegato lo schema del Protocollo d'Intesa disciplinante l'operatività dei predetti gemellaggi, da stipularsi tra Comune, Regione/Provincia Autonoma gemellata e Regione Campania;
- f) che all'art.8 dello schema di Protocollo d'Intesa è previsto che ciascuna Amministrazione firmataria provveda alla nomina un proprio rappresentante nel Gruppo di lavoro costituito per il monitoraggio delle attività;

## **RILEVATO**

- a) che, con nota Protocollo EME/0023212 del 06/05/2015, il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato di voler avviare "*... un percorso di riferimento per l'individuazione delle modalità di realizzazione dei previsti gemellaggi di ciascun comune della Zona Rossa con le Regioni e Province autonome ...*";
- b) che, in attuazione di tale volontà, il Dipartimento ha convocato a partecipare ad una riunione preliminare le Amministrazioni comunali e regionali prescelte per l'avvio di due "gemellaggi pilota" e precisamente il Comune di Poggiomarino, la Regione Marche, il Comune di Ottaviano e la Regione Lazio;
- c) che le Amministrazioni prescelte hanno già da tempo avviato le conseguenti attività, a cui è chiamato a partecipare anche il rappresentante di questa Regione;
- d) che a regime, in attuazione di quanto previsto nel decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 02/02/2015 indicato in premessa, è necessario attivare più di venti Gruppi di lavoro per il monitoraggio delle attività svolte dai 25 Comuni e dalle 20 Regioni/Province Autonome gemellate;
- e) che la Regione Campania è tenuta a garantire la partecipazione di un proprio qualificato rappresentante a ciascuno dei predetti Gruppi di lavoro;
- f) che ciascun Gruppo di lavoro è tenuto a riunirsi almeno con cadenza semestrale presso la sede preventivamente concordata tra le sue tre componenti istituzionali;

- g) che l'art.8 dello schema di Protocollo d'Intesa prescrive che la partecipazione alle attività di tali Gruppi di lavoro sia a titolo gratuito;
- h) che l'art. 9 del medesimo schema prevede, tra l'altro, che "... *Restano a carico dei bilanci ordinari delle singole Amministrazioni ed enti i costi connessi con le attività di pianificazione e coordinamento che vanno sviluppate ordinariamente e durante la Fase operativa I di Attenzione.*";

### CONSIDERATO

- a) che, per favorire il celere ed efficace svolgimento delle attività di monitoraggio di competenza di ciascun Gruppo di lavoro, è opportuno individuare anche un qualificato sostituto per ciascun rappresentante di questa Amministrazione;
- b) che la partecipazione alle attività dei costituendi Gruppi di lavoro implica la necessità di garantire la copertura delle spese di viaggio e pernottamento da sostenere, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, da ciascuno dei rappresentanti regionali designati;
- c) che la necessità di avviare e svolgere ordinariamente le previste attività di pianificazione e di coordinamento richiede l'individuazione di sufficienti risorse economiche destinate a coprire annualmente i costi ad esse connessi;
- d) che tali attività sono ordinariamente assegnate alla competenza della U.O.D. 53.08.04 "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione" della Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
- e) la Giunta Regionale ha approvato, con propria delibera n.52 del 15/02/2016, il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

**PRESO ATTO** sia del parere favorevole prot.2016 – 0015085/UDCP/GAB/CG del 24/05/2016 reso dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania, che del parere positivo PS-082-53-08-2016 reso dall'Ufficio Speciale "Avvocatura regionale", sullo schema di protocollo d'intesa di cui alla premessa;

### RITENUTO

- a) di dover prendere atto dello schema di Protocollo d'Intesa disciplinante l'operatività dei gemellaggi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/02/2014, da stipularsi tra Comune, Regione/Provincia Autonoma gemellata e Regione Campania;
- b) di dover definire le modalità con cui procedere all'individuazione e alla nomina di qualificati referenti, e dei loro sostituti, dei Gruppi di Lavoro da costituire per ciascun accordo di gemellaggio con funzioni di monitoraggio delle specifiche attività;
- c) di dover demandare alla competente Direzione Generale per le risorse umane l'individuazione delle risorse economiche, da assegnare annualmente alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, necessarie a garantire la copertura delle spese di trasferta da sostenere da ciascuno dei rappresentanti regionali designati per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

### VISTI:

- a) la vigente legge n. 225 del 24 febbraio 1992;
- b) la delibera n.250 del 26/07/2013 adottata dalla Giunta regionale della Campania;
- c) il provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/02/2014;
- d) il decreto 02 febbraio 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile;
- e) la delibera di Giunta regionale n.52 del 15/02/2016;

**Propone e la Giunta, a voto unanime**

## DELIBERA

- 1) di prendere atto dello schema di Protocollo d'Intesa disciplinante l'operatività dei gemellaggi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/02/2014, da stipularsi tra Comune, Regione/Provincia Autonoma gemellata e Regione Campania (Allegato 1);
- 2) di dare atto che i suddetti Protocolli d'Intesa sono firmati dal Presidente della Regione Campania;
- 3) di precisare che il Direttore Generale dei Lavori pubblici e della Protezione Civile provvede all'individuazione e alla formale designazione di qualificati referenti regionali, e dei loro sostituti, dei "Gruppi di monitoraggio per i Gemellaggi", individuandoli prioritariamente tra i funzionari in servizio presso la medesima Direzione generale o presso il Dipartimento delle Politiche Territoriali, previa intesa con il Direttore generale interessato;
- 4) di specificare che, in caso di necessità, il predetto Direttore provvede all'individuazione e alla formale designazione, individuando, in subordine, i dipendenti all'uopo qualificati tra i funzionari in servizio presso gli altri Dipartimenti, previa intesa con il Direttore generale interessato;
- 5) di demandare alla competente Direzione Generale per le risorse umane l'individuazione delle risorse economiche, da assegnare annualmente alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, necessarie a garantire la copertura delle spese di trasferta sostenute da ciascuno dei rappresentanti regionali designati per la partecipazione ai gruppi di lavoro;
- 6) di trasmettere la presente delibera al:
  - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DPC);
  - Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
  - Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
  - Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico
  - Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali;
  - Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - All'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile ACaM,
  - al BURC per la pubblicazione.
- 7) di prevedere che ciascun Capo Dipartimento provveda ad informare del presente provvedimento i Direttori generali del singolo Dipartimento.